

CLAUDIO ORAZI

Curriculum Vitae



| | |
|-------------------------|--|
| Cognome e Nome | Orazi Claudio |
| Indirizzo | Viale Indipendenza 125 |
| Residenza | Macerata |
| Cittadinanza | Italiana |
| Luogo e Data di Nascita | Macerata 20 Marzo 1959 |
| Stato civile | Coniugato |
| Sesso | Maschile |
| E-mail | claudio.orazi2@alice.it |
| Recapiti telefonici | Abitazione 0733-408100 Mobile +39347-6135518 |

| | |
|--|---|
| Occupazione desiderata/Settore professionale | Sovrintendente Fondazione Lirico- Sinfonica |
|--|---|

ESPERIENZE PROFESSIONALI

| <i>Date</i> | <i>Incarichi, Ruoli e Attività Culturali promosse</i> |
|-----------------|---|
| dal 2009 a oggi | Consulente per le Relazioni Culturali Internazionali della Fondazione Pergolesi - Spontini di Jesi |
| 2002-2008 | Sovrintendente della Fondazione Lirico-Sinfonica Arena di Verona, dove espleta per alcuni anni anche la funzione di Direttore Artistico (vd. All. 1) |
| 1992-2002 | Sovrintendente e Direttore Artistico dell'Associazione Arena Sferisterio Macerata Opera- Teatro di Tradizione. Consegue numerosi Premi della Critica Musicale Italiana (vd. All. 2) |
| 2002-2003 | Direttore artistico della Fondazione Teatro delle Muse di Ancona (vd. All. 3) |
| 1985-2006 | Docente, con qualifica di Professore a contratto, in corsi di Laurea, Master e Seminari presso le Università di Heidelberg, Tor Vergata di Roma, Bocconi di Milano, Macerata, Accademia delle Arti e dei Mestieri dello Spettacolo del Teatro alla Scala di Milano, Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione a Roma (vd. All. 4) |
| 1985-1995 | Direttore Artistico delle Stagioni Teatrali del Comune di Macerata per il quale promuove una collaborazione stabile con il Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa diretto da Giorgio Strehler. (vd. All. 5) |
| 1986-1991 | Direttore dell'organizzazione tecnica e artistica per conto del Ministero del Turismo e dello Spettacolo e degli Affari Esteri nell'ambito di importanti Festival Europei di Musica, Teatro e Danza realizzati a Praga, Madrid ed in altri capitali europee. (vd. All. 6) |
| 1977-1985 | Operatore Culturale in Italia ed all'Estero, dedicando un vasto spazio all'educazione ai linguaggi teatrale e musicale, in collaborazione con Scuole di ogni ordine e grado, fino ad Istituzioni Universitarie ed Accademie. |
| 2008 | Fondatore del Polo Nazionale Artistico di Alta Specializzazione sul Teatro Musicale e Coreutico - Verona Accademia per l'Opera Italiana- in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca (vd. All. 7) |
| 2006 | Promotore ed organizzatore, in collaborazione con la CEI, della commissione d'opera-RESURREXI- in occasione del Convegno Episcopale di Verona, successivamente eseguita all'Aula Paolo VI alla presenza di Sua Santità Benedetto XVI |
| 2006 | Promotore dell'Intesa tra Regione Veneto e Fondazioni Liriche Teatro La Fenice di Venezia e Arena di Verona per il coordinamento delle attività e della programmazione (vd. All. 8) |
| 2003 | Ideatore e organizzatore della commissione d'opera "Canto di Pace", realizzata su testo poetico di Papa Giovanni Paolo II e da questi dedicato alla città di Ancona. L'evento, di portata internazionale, ha avuto come interprete il tenore Placido Domingo e diffusione televisiva di RAI UNO e SAT 2000. (vd. All. 9) |
| 1997 | Promotore ed organizzatore del Primo Convegno Internazionale "Teatri musicali all'aperto. Esperienze in Europa." Aderiscono 25 teatri musicali all'aperto, provenienti da 13 Paesi (vd. All. 10) |
| 1993 | Fondatore, tra gli altri, dell'Accademia Europea delle Arti e del Gesto- Le Trasversali- organizzata nell'ambito degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa. (vd. All. 11) |
| 1992 | Promotore e firmatario del Protocollo di Collaborazione Scientifica e Culturale con l'Università di Macerata per l'Edizione de "I quaderni del Teatro Lauro Rossi" dedicati a Saggi critici su temi di Storia del Teatro. L'iniziativa ottiene il patrocinio del Ministero del Turismo e Spettacolo. (vd. All. 12) |

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Diploma di Laurea quinquennale in Scienze della Comunicazione- indirizzo Comunicazione Musicale - presso l'Università degli Studi di Macerata con votazione di 110/110 e conferimento della Lode

Diploma di Maturità Scientifica conseguito presso il Liceo Scientifico G. Galilei di Macerata con votazione di 52/60

Attestato di frequenza al Corso di Biblioteconomia promosso dall'Associazione Bibliotecari Ecclesiastici Italiani in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

a) linguistiche

| Madrelingua | Italiano | | | | |
|-----------------|-------------------------------|---------|-------------|------------|---------|
| Altre lingue | Inglese e Spagnolo (*) | | | | |
| Valutazione | Comprensione | | Parlato | | Scritto |
| | ascolto | lettura | interazione | produzione | |
| <i>Inglese</i> | C1 | C1 | C1 | C1 | C1 |
| <i>Spagnolo</i> | C1 | C1 | C1 | C1 | C1 |

(*) valutazione riferita ai Livelli conseguiti negli Esami Universitari

b) informatiche

Conoscenza degli applicativi Microsoft, del pacchetto Office e Excel.
Ottima conoscenza Multimedialità e Applicazioni avanzate. (*)

(*) valutazione riferita ai Livelli conseguiti negli Esami Universitari

c) culturali

Cultore della Storia del teatro italiano, è invitato come Relatore a numerosi convegni in Italia ed all'Estero: di prossima pubblicazione un Saggio dal titolo " *Trattamento giuridico degli Istrioni infami tra Cinque e Seicento*".
Sul versante del Teatro d'Opera verrà edito il libro " *Segni per una nuova scena*".

ALLEGATO 1

Nel più grande Teatro Lirico all'aperto del mondo organizza oltre 200 spettacoli all'anno tra l'Anfiteatro Romano e il Teatro Filarmonico.

Gestisce un budget di 56 milioni di Euro annui.

Sovrintende un organico funzionale di 408 dipendenti a tempo indeterminato nell'arco dell'anno, che salgono a circa 1500 nel periodo primaverile ed estivo, con l'inserimento di dipendenti a tempo determinato.

Propone profonde innovazioni in campo artistico e crea nuovi modelli per l'organizzazione musicale favorendo collaborazioni produttive mai realizzate in precedenza, con il patrocinio e gli investimenti economici della Regione del Veneto.

Nasce da una sua idea il "Parco Musicale d'Europa" tra la Fondazione Arena di Verona, la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, la Fondazione Teatro Verdi di Trieste, il Festival di Bassano del Grappa, il Teatro di Legnago, il Teatro di Rovigo, il Teatro di Padova e il Teatro di Adria.

E' indicato dal Presidente della Giunta regionale del Veneto quale esperto per la commissione ristretta chiamata formalizzare una nuova proposta di legge regionale per lo spettacolo dal vivo.

Promuove e firma la presentazione di due ricerche del Dipartimento di Economia dell'Università di Verona, curate dal Prof. Olivieri, concernenti lo studio del pubblico del festival areniano ed i relativi indotti economici. Ai circa 600.000 spettatori, con percentuali del 50% dall'Estero, corrisponde un indotto economico di circa 600 Milioni di Euro.

- Festival areniano

La stampa nazionale ed internazionale saluta come "*coraggiose e memorabili*" (Il corriere della sera con Enrico Girardi nel 2004) e "*storicamente innovative*" (Diario con Elvio Giudici nel 2007) alcune delle nuove produzioni liriche areniane. L'apprezzamento e la crescita di immagine risulta esponenziale anche in ambito internazionale dove, solo a titolo emblematico, prestigiose riviste di settore come Opera Magazine o autorevoli quotidiani come Frankfurter Allemaigne e El Pais apprezzano, talora entusiasticamente, l'idea di una nuova Arena tra tradizione ed innovazione.

La eco degli spettacoli non manca di coinvolgere anche prestigiosi network televisivi come la BBC, che produce speciali dedicati all'Arena o la prima rete pubblica televisiva tedesca che compie la storica impresa di mandare in "diretta" l'opera "Nabucco" con la regia di Krief e la direzione di Oren (l'esperienza definita entusiasmante dai responsabili della programmazione raccoglie, in una sera del luglio 2007 , una audience di 1.500.000 spettatori medi, con picchi di oltre 3.000.000 nell'arco della lunga diretta). Sul versante televisivo anche RAI, MEDIASET e SKY offrono una copertura mediatica e produttiva di primo ordine.

Un rinnovamento profondo tocca, in pochi anni, l'età media degli spettatori, laddove viene rilevata una enorme crescita di giovani e studenti (dall'ultimo dato che indicava 6000 unità si è passati a circa 50000 presenze nell'arco della stagione).

- Teatro Filarmonico

Le stagioni liriche, sinfoniche e di balletto fanno registrare il tutto esaurito ogni sera .

L'Ufficio Stampa registra l'aumento esponenziale del numero delle testate giornalistiche e televisive accreditate.

Significative innovazioni vengono proposte anche nella programmazione del Teatro Filarmonico fino alla prima edizione di un festival denominato "VERONA CONTEMPORANEA", dedicato alla Musica del Novecento e alle nuove Commissioni d'Opera.

- promozione, contrattualizzazione e supervisione produttiva per la realizzazione delle seguenti riprese televisive e produzioni DVD e CD:

| | | |
|--------------------------------------|--|------|
| Carmen | RAI/TDK(DVD) | 2003 |
| Madama Butterfly | RAI/TDK(DVD) | 2004 |
| CORONA DI PIETRA con Placido Domingo | RAI/UNO/SONY(DVD) | 20 |
| La Gioconda | DYNAMIC(DVD e CD) | 2005 |
| Tosca | RAI/TDK(DVD) | 2006 |
| Resurrexi | RAITRE/SAT2000 | 2006 |
| Nabucco | Prima rete televisiva tedesca/SKY/DECCA(DVD) | 2007 |

ALLEGATO 1

Nel più grande Teatro Lirico all'aperto del mondo organizza oltre 200 spettacoli all'anno tra l'Anfiteatro Romano e il Teatro Filarmonico.

Gestisce un budget di 56 milioni di Euro annui.

Sovrintende un organico funzionale di 408 dipendenti a tempo indeterminato nell'arco dell'anno, che salgono a circa 1500 nel periodo primaverile ed estivo, con l'inserimento di dipendenti a tempo determinato.

Propone profonde innovazioni in campo artistico e crea nuovi modelli per l'organizzazione musicale favorendo collaborazioni produttive mai realizzate in precedenza, con il patrocinio e gli investimenti economici della Regione del Veneto.

Nasce da una sua idea il "Parco Musicale d'Europa" tra la Fondazione Arena di Verona, la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, la Fondazione Teatro Verdi di Trieste, il Festival di Bassano del Grappa, il Teatro di Legnago, il Teatro di Rovigo, il Teatro di Padova e il Teatro di Adria.

E' indicato dal Presidente della Giunta regionale del Veneto quale esperto per la commissione ristretta chiamata formalizzare una nuova proposta di legge regionale per lo spettacolo dal vivo.

Promuove e firma la presentazione di due ricerche del Dipartimento di Economia dell'Università di Verona, curate dal Prof. Olivieri, concernenti lo studio del pubblico del festival areniano ed i relativi indotti economici. Ai circa 600.000 spettatori, con percentuali del 50% dall'Estero, corrisponde un indotto economico di circa 600 Milioni di Euro.

- Festival areniano

La stampa nazionale ed internazionale saluta come "*coraggiose e memorabili*" (Il corriere della sera con Enrico Girardi nel 2004) e "*storicamente innovative*" (Diario con Elvio Giudici nel 2007) alcune delle nuove produzioni liriche areniane. L'apprezzamento e la crescita di immagine risulta esponenziale anche in ambito internazionale dove, solo a titolo emblematico, prestigiose riviste di settore come Opera Magazine o autorevoli quotidiani come Frankfurter Allemaigne e El Pais apprezzano, talora entusiasticamente, l'idea di una nuova Arena tra tradizione ed innovazione.

La eco degli spettacoli non manca di coinvolgere anche prestigiosi network televisivi come la BBC, che produce speciali dedicati all'Arena o la prima rete pubblica televisiva tedesca che compie la storica impresa di mandare in "diretta" l'opera "Nabucco" con la regia di Krief e la direzione di Oren (l'esperienza definita entusiasmante dai responsabili della programmazione raccoglie, in una sera del luglio 2007 , una audience di 1.500.000 spettatori medi, con picchi di oltre 3.000.000 nell'arco della lunga diretta). Sul versante televisivo anche RAI, MEDIASET e SKY offrono una copertura mediatica e produttiva di primo ordine.

Un rinnovamento profondo tocca, in pochi anni, l'età media degli spettatori, laddove viene rilevata una enorme crescita di giovani e studenti (dall'ultimo dato che indicava 6000 unità si è passati a circa 50000 presenze nell'arco della stagione).

- Teatro Filarmonico

Le stagioni liriche, sinfoniche e di balletto fanno registrare il tutto esaurito ogni sera .

L'Ufficio Stampa registra l'aumento esponenziale del numero delle testate giornalistiche e televisive accreditate.

Significative innovazioni vengono proposte anche nella programmazione del Teatro Filarmonico fino alla prima edizione di un festival denominato "VERONA CONTEMPORANEA", dedicato alla Musica del Novecento e alle nuove Commissioni d'Opera.

- promozione, contrattualizzazione e supervisione produttiva per la realizzazione delle seguenti riprese televisive e produzioni DVD e CD:

| | | |
|--------------------------------------|--|------|
| Carmen | RAI/TDK(DVD) | 2003 |
| Madama Butterfly | RAI/TDK(DVD) | 2004 |
| CORONA DI PIETRA con Placido Domingo | RAI/UNO/SONY(DVD) | 20 |
| La Gioconda | DYNAMIC(DVD e CD) | 2005 |
| Tosca | RAI/TDK(DVD) | 2006 |
| Resurrexi | RAITRE/SAT2000 | 2006 |
| Nabucco | Prima rete televisiva tedesca/SKY/DECCA(DVD) | 2007 |

ALLEGATO 2

Nel 1992 viene nominato Sovrintendente e Direttore Artistico dell'Associazione Sferisterio-Teatro di Tradizione di Macerata, dove guida il processo di trasformazione dell'Arena Sferisterio da teatro a gestione pubblica in Associazione privata con personalità giuridica riconosciuta.

Successivamente alla abrogazione referendaria del ministero del Turismo e dello Spettacolo nel 1993 condivide, con il Consiglio di Amministrazione, e in previsione del riassetto legislativo, un grande piano di rilancio artistico e di investimento economico nell'istituzione che produce enormi risultati quali.

-una crescita di pubblico pari al 100%(dai 15/20000 spettatori dei primi anni Novanta, ai 35/40000 consolidati negli ultimi 8 anni):

-riconoscimento artistico dello Sferisterio di Macerata come primo teatro all'aperto d'Italia e quindi del Mondo da parte della STAMPA.....

IL CORRIERE DELLA SERA-11 AGOSTO 1996-MACERATA, LA SERRA-VIOLETTA TRIONFA FRA GLI SPECCHI.

"...splendido era l'allestimento dovuto al regista Henning Brochkaus e al grande scenografo che è Josef Svoboda: il suo immenso specchio posto in bilico sopra la scena, a riflettere via via le Veneri dei pittori Pompiers, Bouguereau o Cabanel; la villa in campagna di Violetta che, con un magnifico effetto teatrale, si accartoccia allo svanire dei sogni; e da ultimo, in perpendicolare all'assito, noi stessi, noi pubblico che assistiamo alla morte di Violetta; tale specchio, si diceva, è un'invenzione memorabile." (Francesco M. Colombo)

LA REPUBBLICA- 27 Luglio 1998 -ALLO SFERISTERIO NELL'OPERA VERDIANA UNO STRAORDINARIO BRUSON. I GIOCHI DI PRESTIGIO DEL FALSTAFF-BARNUM

"Lo Sferisterio ha voltato un'altra importante pagina di successo nella scalata che da alcuni anni sta compiendo ai vertici nazionali". (Michelangelo Zurletti)

IL SOLE 24ore- 9 Agosto 1998 -NON PERDETEVI LO SFERISTERIO

" Arrivare a Macerata è sempre un'impresa ma una volta arrivati ci sono solo incantamenti.....Da oltre trent'anni Macerata è un fulcro musicale per via di quello Sferisterio, Arena specialissima anche lei.....dove ha luogo la Stagione lirica estiva .Stagione che già da vari anni supera per qualità quella di Verona". (Carlamarla Casanova).

L'OPERA OTTOBRE 1999-COPERTINA DEDICATA ALLA MADAMA BUTTERFLY

"Sono ormai anni che nel periodo estivo Macerata Opera propone, nel suggestivo spazio dello Sferisterio, stagioni in plein air che sopravanzano decisamente per qualità artistica e stimolante interesse delle proposte registiche, le titolate consorelle italiane che tengono i loro spettacoli nel medesimo periodo". (Nicola Salmoiraghi)

-.DELLA CRITICA SPECIALIZZATA.. con il conferimento di una serie di prestigiosi premi come non si era mai registrato nella storia del Teatro e con una frequenza pari soltanto ad istituzioni di livello internazionale quali il Maggio Musicale Fiorentino

° PREMIO ABBIATI DELLA CRITICA MUSICALE ITALIANA

| | | |
|------|---|--|
| 1992 | "La Traviata" di G. Verdi | per le scene di J. Svoboda |
| 1996 | "Turandot" di G. Puccini | per Regia, Scene e Costumi di H. De Ana |
| 2000 | al soprano Fiorenza Cedolins | per l'interpretazione di Mimì nella Bohème |
| 2001 | "Il volo di Lindbergh" e "I sette peccati capitali" di K. Weill | .Regia: H. de Ana |
| 2002 | "El Cimarron" di H. W. Henze | Premio speciale allo spettacolo Regia: H. Brockaus |

° PREMIO AWARD EUROPEO DELLA LIRICA

| | | |
|------|------------------------------|--|
| 1999 | al soprano Fiorenza Cedolins | per l'interpretazione nell'opera "Madama Butterfly" di G. Puccini |
| 1999 | al basso Michele Pertusi | per l'interpretazione nell'opera "Oberto Conte di San Bonifacio" di G. Verdi |
| 2000 | al regista Hugo De Ana | per "Aida" di G. Verdi |

° PREMIO INTERNAZIONALE RICCIONE TTV

1999 per l'innovazione nei linguaggi musicale e televisivo dell'Opera "Giacomino, salviamoci" di Giorgio Battistelli rappresentata al Lauro Rossi di Macerata

° DISCO DELL' ANNO 1998 al CD "Oberto Conte di San Bonifacio" di G. Verdi prodotto da Macerata Opera

ALLEGATO 3

Cura la riapertura, dopo sessanta anni, del Teatro delle Muse di Ancona dove viene nominato Direttore artistico realizzando importanti spettacoli tra i quali il Concerto inaugurale con l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta dal Maestro Muti (ripresa e diffusione televisiva di RAI TRE) e l'Opera Idomeneo di Mozart in prima esecuzione assoluta ad Ancona. (Premio Award Europeo della Lirica al regista Pierluigi Pizzi).

Da Famiglia Cristiana n. 47 del 24 Novembre 2002 a firma del Prof. Giorgio Gualerzi

| | | |
|--|--|---|
| CULTURA | NOTIZIE | |
| <p>LIRICA</p> <h3>MOZART L'ITALIANO APRE IL "DELLE MUSE"</h3> <p>Una scelta insolita, Idomeneo, per un teatro che riapre dopo sessant'anni.</p> <p>Senza futuro il Petruzzelli di Bari (sul quale Franco Chieco ha appena pubblicato un <i>pamphlet</i>, sulla pista di decollo (nel 20047) la Fenice di Venezia, ecco finalmente una buona notizia: dopo 60 anni ha ripreso l'attività, interrotta dalla guerra, l'antico Teatro delle Muse di Ancona.</p> <p>Aperto in ottobre da un concerto della Filarmonica della Scala diretta da Muti, il teatro (intatta la splendida facciata, completamente rinnovato l'interno, buona l'acustica) ha vissuto alla grande l'inaugurazione della prima stagione lirica, che il direttore artistico</p> |  <p>Una scena con Francesca Provvisionato dell'Idomeneo del Teatro delle Muse.</p> <p>Claudio Orazi ha affidato a <i>Idomeneo</i>, opera non tra le più popolari di Mozart (27 edizioni in Italia dal 1947 a oggi).</p> <p>Il caso vuole che questa coraggiosa iniziativa coincida con le prove dell'<i>Ifigenia in Aulide</i> di Gluck che il 7 dicembre inaugurerà la stagione scaligera agli Arcimboldi. Ciò induce a riflettere intorno alle esigenze e all'affermazione del dramma musicale, uno snodo della storia del teatro su cui convergo-</p> | <p>no tanto il Gluck parigino quanto il Mozart italiano di <i>Idomeneo</i>.</p> <p>È merito di Pier Luigi Pizzi avere allestito uno spettacolo di abbagliante bellezza, perfettamente inserito nella cornice garantita dal Coro "Vincenzo Bellini" e dall'Orchestra filarmonica marchigiana ottimamente ispirati da Gerard Kortzen. Punti di forza della compagnia di canto erano la prevedibile Mariella Devia, strepitosa nella parte drammatica (a lei nuova) di Elettra, e l'assai meno prevedibile William Workman, eccellente protagonista. Bene li assecondavano la coppia (vocalmente un po' a scartamento ridotto) formata da Eva Mei (Ilia) e Francesca Provvisionato (Idamante), e, decorosi, Jorge Schneider (Arbace), Cristiano Olivieri (Gran Sacerdote) e Riccardo Zanellato (la voce dell'Oracolo).</p> <p>GIORGIO GUALERZI</p> |

ALL'OPERA

La bella voce di Eva

Alle Muse di Ancona s'impone la Mei

di Elvio Giudici



Festa grande, allorché s'inaugura un nuovo teatro. Figuriamoci poi se è molto bello (Guerrì, Salmoni e Zaupa riprendono dal genovese Carlo Felice l'idea della sala-piazza, svilupandola con forte e originale personalità), l'acustica eccellente, il direttore artistico lo stesso cui riuscì l'impossibile impresa di trasformare lo Sferisterio di Macerata da uno dei tanti circhi musicali all'aperto a luogo d'autentica ricerca teatrale.

Felice zampata anche la scelta del titolo inaugurale, volto a privilegiare la sostanza musical-teatrale anziché l'effimero dell'evento: quell'*Idomeneo* col quale - ben più di quanto riuscisse a Gluck - Mozart rivoltò come un calzino la vecchia e impennacchiata opera seria immettendola sulla strada del teatro vero, quello dove si frangono idee e si creano personaggi.

il direttore artistico lo stesso cui riuscì l'impossibile impresa di trasformare lo Sferisterio di Macerata da uno dei tanti circhi musicali all'aperto a luogo d'autentica ricerca teatrale.

da DIARIO n.47 del 29 Novembre 2002 a firma di Elvio Giudici

ALLEGATO 4

ESPERIENZE DI INSEGNAMENTO

-Università degli Studi di Macerata-Facoltà di Lettere e Filosofia

Contratto di diritto privato per lo svolgimento di corsi ufficiali di insegnamento ai sensi del regolamento per la disciplina dei professori a contratto emanato con D.R.n.157 del 29 Gennaio 1999.Anno Accademico 2004/2005

Insegnamento di Economia e Gestione dello Spettacolo

(.10 crediti formativi corrispondenti a n.50 ore di lezione)presso la classe di Scienze e Tecnologie delle Arti figurative,della Musica,dello Spettacolo e della Moda 23 della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo sede di Osimo.

(contratto agli atti dell'Università di Macerata)

-Università degli Studi di Macerata-Facoltà di Lettere e Filosofia

Contratto di diritto privato per lo svolgimento di corsi ufficiali di insegnamento ai sensi del Regolamento per la disciplina dei professori a contratto emanato con D.R.157 del 29 Gennaio 1999 Anno Accademico 2005/2006

Insegnamento di Economia applicata al Management(n. 20 ore di lezione-4CFU)presso la classe delle Lauree specialistiche in Scienze dello Spettacolo e della Produzione Multimediale n.73/S.

(contratto agli Atti dell'Università di Macerata)

-Università Bocconi di Milano.

Ideazione e realizzazione,nell'ambito di Junior Excellence 2004 e 2005 dedicato agli studenti del CLEAC,di un progetto concernente l'analisi della produzione musicale(nelle componenti del canto,delle scenografie e dei costumi),cui si è aggiunta nel 2005 un'attività di laboratorio didattico che è valsa una menzione di merito.

(documentazione a disposizione)

-Università Bocconi di Milano/Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala di Milano

Docenza di "Arti e Mestieri dello spettacolo dal vivo"anni 2005/2006 nell'ambito del Master Universitario in Management dello Spettacolo

(documentazione a disposizione)

-Università di Roma Tor Vergata-CEIS

Docenza nell'ambito del Master in Economia e Gestione dei Beni Culturali,anni 2001/2002, 2002/2003. (documentazione a disposizione)

-Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione dedicata alla formazione di funzionari e dirigenti dello Stato.

Docenza pluriennale sui temi dei beni e delle attività culturali.(documentazione a disposizione)

-Università degli Studi di Heidelberg, anni 1984 e 1985. Laboratorio Teorico-pratico sul Tema della Commedia dell'Arte in Italia tra il '500 e il '600.

ALLEGATO 5

Piccolo Teatro di Milano

Ente Autonomo
Via Rovello, 2 - 20121 Milano
tel. (02) 8693464 - 8690631/2/3/4
fax (02) 874836 - telex 318279 P.T.M. TDE I
C.F. 00002230161

Come spiegare l'emozione che avverto nell'aprire idealmente il sipario sulla Vostra attività - che avete desiderato tanto vivamente legata alla nostra?

Posso soltanto rammaricarmi di non poterlo fare materialmente! Il teatro ha, purtroppo, leggi ed impegni che non sempre consentono vicinanza materiali - ma ci dà sempre la possibilità - e la gioia! - di sembrare una fratellanza inferiore, forse ancora più significativa.

In questo nostro caso vorrei che parlassero per me e per il mio teatro le realizzazioni che avete chieste e quelle che Vi offriremo. A cominciare dal "Faust", a cui siete accorsi tanto numerosi - e di cui è interprete Franco Graziosi, figlio della Vostra città - e dal recital inaugurale della Vostra stagione, a cui darà vita Giulia Lazzarini, una delle attrici più care al mio cuore, o dalla presenza di uno spettacolo, "La donna del mare" di Henrik Ibsen, di cui saranno interpreti Andrea Jonasson come protagonista e Henning Brockhaus, regista - due artisti che ci sono ugualmente e vivamente cari.

Il MIO desiderio, come il VOSTRO, è che possiate accogliere i nostri spettacoli più significativi e che il Vostro palcoscenico sia come una casa in cui ci fermeremo di volta in volta; non come puri e semplici "ospiti occasionali", ma come coscienti compagni di strada di quel mondo-teatro e di quel teatro-mondo sulle cui stazioni ci auguriamo con identica intensità di contribuire alla comprensione, alla solidarietà umana, alla fratellanza nel mondo.

Un solo, quindi, è l'augurio che rivolgo a Voi e a me. Che la nostra e la Vostra attività possano procedere con intenti e ideali comuni oggi e domani.

Giorgio Strehler

ALLEGATO 6



Ministero degli Affari Esteri

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RELAZIONI CULTURALI

Roma,

113/ 1194

7888

204

11 APR. 1990

Caro Maestro,

completata l'effettuazione del programma musicale-teatrale di "Italiaespaña 1990", e nell'imminenza dell'assunzione di nuovi incarichi, desidero esprimere il mio compiacimento per l'ottimo esito della manifestazione.

Come recentemente confermatoci anche dai colleghi spagnoli, il successo della rassegna è stato pienamente consacrato dalla critica e dall'affluenza di pubblico, a Madrid come a Barcellona. Una menzione particolare è formulata per la cura impeccabile degli aspetti organizzativi ai quali so quanta attenzione è stata prestata da Lei e dai Suoi collaboratori.

Il bilancio dell'iniziativa, tenuto anche conto dell'ottimo esito delle mostre tuttora in corso, non può pertanto che considerarsi del tutto positivo. Riteniamo che esso - risultato anche della formula innovatrice di "cogestione" dei due Paesi - costituirà un precedente importante, da cui le future analoghe iniziative del Governo italiano non potranno prescindere.

Gli imprevisti e le difficoltà, che inevitabilmente si manifestano in connessione a progetti di tale portata, sono stati superati, in più di un'occasione, anche grazie alla Sua esperienza. A qualche malinteso sorto quanto al ruolo delle varie parti in causa, ritengo che non si possa considerare del tutto estranea la mancanza di continuità nella gestione dell'Ambasciata, e degli Uffici a Barcellona, derivante dai molteplici e accelerati avvicendamenti di funzionari.

M° Italo GOMEZ
Direttore Artistico
Autunno Musicale
Villa Olmo
C. O. M. O



Ministero degli Affari Esteri

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RELAZIONI CULTURALI

2.-

In conclusione, desidero formulare a Lei e ai Suoi collaboratori (in particolare al Dott. Claudio Orazi, che con tanta professionalità abbiamo visto impegnato nell'organizzazione tecnica) i ringraziamenti più sinceri per avere costituito un efficace "asse portante" della manifestazione.

Cordiali saluti

Sergio Balanzino
(Sergio Balanzino)

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA CREAZIONE DI UN POLO NAZIONALE ARTISTICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE SUL TEATRO MUSICALE E COREUTICO

Tra

Le Istituzioni Fondatrici:

- Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.), rappresentato dal Sottosegretario di Stato On.le Prof. Nando dalla Chiesa;
- Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco" di Verona, rappresentato dal Direttore M^o Giorgio Brunello;
- Fondazione Arena di Verona, rappresentata dal Sovrintendente Dott. Claudio Orazi;
- Accademia Nazionale di Danza di Roma, rappresentata dal Direttore Sig.ra Margherita Parrilla;
- Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, rappresentata dal Presidente Dott. Giovanni Minoli;
- Università degli Studi di Verona, rappresentata dal Rettore Prof. Alessandro Mazzucco;
- Accademia di Belle Arti "G.B. Cignaroli" di Verona, rappresentata dal Presidente Ing. Stefano Pachera;
- Comune di Verona, rappresentato dal Sindaco Dott. Flavio Tosi;
- Provincia di Verona, rappresentata dal Presidente Prof. Elio Mosele;
- Regione Veneto, rappresentata dal Presidente On.le Prof. Giancarlo Galan;

e le *Istituzioni Sostenitrici* di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Premesso che:

- Il MUR esercita nei confronti delle istituzioni di cui all'art. 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508/99, poteri di programmazione, indirizzo e coordinamento;
- le istituzioni di cui all'art. 1 della citata legge n. 508/99 sono sedi primarie di Alta Formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolgono correlate attività di produzione; sono dotate di personalità giuridica e godono di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile;
- il MUR è impegnato, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, nell'azione di promozione e di valorizzazione della ricca tradizione italiana nelle arti presente nelle istituzioni del sistema dell'Alta Formazione e specializzazione artistica e musicale nazionale, anche attraverso la sperimentazione di nuovi linguaggi artistici dovuti all'innovazione tecnologica e alle opportunità determinate dai mutamenti degli scenari economici e culturali, nazionali e internazionali, a partire dalle vocazioni artistiche e formative dei singoli contesti territoriali;
- nel territorio della città di Verona, e più in generale nel Nord-Est del nostro Paese, esistono le condizioni scientifiche, didattiche e di *governance* indispensabili per la nascita di un Polo

segue

Artistico di Alta Specializzazione, dove si realizzi un' ampia sinergia al fine di perseguire l'eccellenza nazionale ed Internazionale nell'ambito della formazione e della produzione artistica legata al teatro musicale e coreutico.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono quanto segue:

ART. 1

Per le finalità indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Intesa, le Istituzioni pubbliche e private coinvolte, nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a collaborare per la realizzazione di un Polo Artistico di Alta Specializzazione sul Teatro Musicale e Coreutico, denominato provvisoriamente: Verona Accademia per l'Opera Italiana, che opererà nel territorio della città di Verona e del Veneto, dove accanto alla promozione della ricca tradizione italiana esistente in campo teatrale-musicale e coreutico, particolare interesse rivestono i temi dell'innovazione e della ricerca.

ART. 2

Il Conservatorio promuove, quale capofila dell'iniziativa, il progetto del Polo Artistico in tutte le sedi interessate. Mette a disposizione del Progetto numero quattro locali ubicati al primo piano di Casa Boggian, elevandola a sede del Polo per la prima fase operativa. Mette altresì a disposizione la propria dotazione strumentale, compatibilmente con le attività istituzionali, i propri collegamenti nazionali ed internazionali, nonché collaborazioni didattiche e tecniche ai docenti ospiti. Il Conservatorio, inoltre, si impegna a predisporre il progetto esecutivo dell'iniziativa, completo dell'analisi dei costi necessari per l'avvio del Polo Artistico.

ART. 3

L'Accademia Nazionale di Danza di Roma, l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, l'Accademia di Belle Arti "G.B. Cignaroli" di Verona si impegnano a favorire la realizzazione del progetto mettendo a disposizione competenze, collegamenti istituzionali ed eventuali attrezzature, promuovendo i temi della ricerca e dell'innovazione applicati al teatro musicale e coreutico, individuando altresì, di concerto con i partners dell'iniziativa, docenti di esperienza e fama internazionale nei rispettivi ambiti di competenza.

ART. 3 BIS

L'Accademia Nazionale di Danza di Roma offre inoltre la propria disponibilità ad attivare a Verona, in collaborazione con il Conservatorio e la Fondazione Arena di Verona, Corsi Accademici di I e di II livello, nonché di Specializzazione coerenti con le attività del Polo.

ART. 4

La Fondazione Arena di Verona si impegna a promuovere e gestire i progetti di produzione musicale, teatrale e coreutica, nell'ambito della programmazione ufficiale dell'istituzione anche durante l'attività estiva ed a inserire negli spazi pubblicitari e nelle promozioni l'attività del Polo.

segue

La Fondazione, altresì, si impegna a mettere a disposizione spazi organizzativi e tecnici in funzione sia dell'attività di formazione (regia, scenografia, costumi, danza, musica, ecc) che di produzione artistica (teatri, sale prove, materiali scenografici), sostenendo i temi della ricerca e dell'innovazione nel campo artistico, coreutico e musicale applicati al teatro, e individuando, altresì, di concerto con i partners dell'iniziativa, docenti di esperienza e fama internazionale nell'ambito del teatro musicale.

ART. 5

L'Università degli Studi di Verona si impegna a sostenere il progetto del Polo Artistico, con particolare riferimento ai temi della ricerca e dell'innovazione applicati al teatro musicale, individuando, altresì, di concerto con i partners dell'iniziativa, docenti di esperienza e fama internazionale negli ambiti di sua competenza.

ART. 6

Il Comune di Verona si impegna a favorire la costituzione e lo sviluppo del Polo Artistico al fine di concorrere sia alla formazione di giovani artisti che allo sviluppo del ruolo della città di Verona nel settore del teatro musicale.

ART. 7

La Provincia di Verona si impegna a sostenere il progetto del Polo Artistico al fine di concorrere alla formazione di giovani artisti e allo sviluppo del ruolo del territorio provinciale veronese nel settore del teatro musicale e coreutico.

ART. 8

La Regione del Veneto aderisce al Progetto del Polo Artistico garantendo il proprio supporto allo sviluppo e alla pubblicizzazione delle iniziative, nonché il coordinamento con il complesso degli interventi regionali di aggregazione territoriale dell'Offerta Formativa.

ART. 9

Per il coordinamento iniziale degli aspetti programmatici e organizzativi - gestionali delle attività di cui alla presente Intesa, nonché per l'avvio di un **Consorzio** tra tutti i soggetti interessati, che avrà il compito e l'onere della gestione del Polo Artistico, è istituito un **Comitato Tecnico-Scientifico** così composto:

- Il Direttore Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- un esperto designato dalla Direzione Generale AFAM;
- il Direttore del Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco" di Verona, o suo delegato;
- il Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona, o suo delegato;
- il Direttore dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma, o suo delegato;
- il Direttore dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, o suo delegato;
- Il Rettore dell'Università degli Studi di Verona, o suo delegato;

segue

- Il Direttore dell'Accademia di Belle Arti "G.B. Cignaroli" di Verona, o suo delegato;
- Il Sindaco del Comune di Verona, o suo delegato;
- Il Presidente della Provincia di Verona, o suo delegato;
- Il Presidente della Regione Veneto, o suo delegato.

I lavori del Comitato Tecnico-Scientifico dovranno concludersi, per la parte costitutiva del Polo, entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente documento ovvero con la costituzione del Consorzio.

ART 10

Dopo la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa da parte dei rappresentanti delle Istituzioni fondatrici, con atto costitutivo registrato dal notaio, prenderà vita il Consorzio di cui all'articolo 9 che avrà personalità giuridica autonoma e che sarà composto dalle Istituzioni fondatrici. Il Consorzio avrà una Presidenza onoraria e una Giunta esecutiva. Questa sarà diretta da un Coordinatore Generale, nominato dal MUR, coadiuvato da due addetti rispettivamente per la didattica e l'amministrazione contabile. La Giunta esecutiva avrà competenze di tipo economico e agirà in stretto collegamento con il Comitato Tecnico Scientifico che promuoverà l'azione didattico-artistica. Il Consorzio elaborerà uno Statuto che verrà sottoposto all'approvazione del MUR. Sarà inoltre predisposto un Bilancio annuale di esercizio, soggetto al controllo di Revisori dei Conti. Il Consorzio si doterà di un Regolamento Generale. L'inizio dell'attività del Polo coinciderà con la firma del presente atto.

ART. 11

L'Assemblea dei soci fondatori sarà convocata dal Presidente almeno due volte all'anno per deliberare in merito agli indirizzi delle attività e ai piani di gestione finanziaria. Ogni comunicazione dovrà essere fatta per iscritto e sarà valida ed efficace se indirizzata presso la sede di ciascuna Parte come indicato in epigrafe della presente convenzione.

ART. 12

Ogni modifica ed integrazione della presente convenzione dovrà essere concordata fra le Parti e sarà considerata esistente e valida solo se risultante per atto scritto.

Verona, 21 gennaio 2008

Firma Istituzioni Fondatrici:

Ministero dell'Università e
della Ricerca

On.le Prof. Nando dalla Chiesa
Sottosegretario di Stato

Conservatorio di Musica
"E.F. Dall'Abaco"

M^o Giorgio Brunello
Direttore

Fondazione Arena di Verona

Dott. Claudio Orazi
Sovrintendente

Accademia Nazionale di
Danza

Sig.ra Margherita Parrilla
Direttore

Accademia Nazionale d'Arte
Drammatica "Silvio D'Amico"

Prof. Lorenzo Salvetti
Direttore

Università degli Studi di
Verona

Prof.ssa Bettina Campedelli
Prorettore Vicario

Accademia di Belle Arti
"G.B. Cignaroli"

Ing. Stefano Pachera
Presidente

Comune di Verona

Dott.ssa Erminia Perbellini
Assessore Cultura

Provincia di Verona

Dott. Antonio Pastorello
Vice Presidente

Regione Veneto

Dott.ssa Elena Donazzan
Assessore all'Istruzione

ALLEGATO A

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA CREAZIONE DI UN POLO NAZIONALE ARTISTICO DI
ALTA SPECIALIZZAZIONE SUL TEATRO MUSICALE E COREUTICO**

Elenco Istituzioni Sostenitrici:

· Accademia Filarmonica di Verona
Istituto Internazionale per l'Opera e la Poesia – Unesco Verona
Fondazione "A. Salieri" di Legnago
Fondazione "Atlantide Teatro Stabile di Verona"
Fondazione Cariverona
Banco Popolare di Verona
Comune di Sanguinetto (Concorso Internazionale di Musica da Camera G. Zinetti)
Associazione "Il Tempio Armonico" - Verona
Fondazione "La Bottega del Barocco" - Verona
Fondazione Masi - Verona
Consorzio tra i Conservatori del Veneto
ESU Verona
Fondazione Ghirardi di Piazzola sul Brenta – Padova
Hochschule für Musik und Darstellende - Mannheim - Germania
Conservatorio Superior de Musica "Manuel Castillo" - Siviglia - Spagna
Conservatorio Superior de Musica "Rafael Orozco" - Cordoba - Spagna